



**COMUNE DI MEZZOLOMBARDO**

**ALLEGATI AL BILANCIO EX ART. 172 D.LGS. 18.08.2000, N. 267**

**2022 – 2024**



## COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Provincia di Trento

**OGGETTO:** Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 274 dd. 28.12.2021 è stato approvato l'elenco contenente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del principio applicato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. Tale elenco risulta costituito da: Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A., Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale, Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Digitale S.p.A. e Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. per le quali si riportano gli indirizzi internet in oggetto unitamente alle altre società partecipate del Comune di Mezzolombardo:

<b>SOCIETA'</b>	<b>INDIRIZZO INTERNET</b>
Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR) – Società compresa nel bilancio consolidato	<a href="https://www.airspa.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci">https://www.airspa.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci</a>
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA) – Società compresa nel bilancio consolidato	<a href="https://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci">https://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci</a>
Consorzio dei Comuni Trentini	<a href="https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci2">https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci2</a>
Trentino Trasporti S.p.A.	<a href="http://www.ttesercizio.it/Amministrazione/120-Bilancio_preventivo_e_consuntivo.aspx">http://www.ttesercizio.it/Amministrazione/120-Bilancio preventivo e consuntivo.aspx</a>
Trentino Digitale S.p.A.	<a href="https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio">https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio</a>
Trentino Riscossioni S.p.A.	<a href="http://www.trentinoriscossionispa.it">http://www.trentinoriscossionispa.it</a> – sezione società trasparente - bilanci
Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento BIM dell'Adige)	<a href="http://www.bimtrento.it/ita/Amministrazione-trasparente/Bilanci">http://www.bimtrento.it/ita/Amministrazione-trasparente/Bilanci</a>

I bilanci del Comune di Mezzolombardo sono pubblicati al seguente indirizzo:  
<https://www.comune.mezzolombardo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>.



**COMUNE DI MEZZOLOMBARDO**  
Provincia di Trento

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA N.8**

**DEL 12/02/2019**

**ORIGINALE**

**OGGETTO:** Imposta Immobiliare Semplice (IMIS). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 20.00 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente inglust.		Pres.	Assente inglust.
1) Aldrighetti Corrado			2) Betalli Francesco		
3) Calliari Alessandro	X		4) Dalfovo Michele		
5) Devigili Francesco	X		6) Girardi Christian	X	
7) Girardi Luca	X		8) Lazzeri Renzo	X	
9) Martinatti Sara	X		10) Mazzoni Paolo	X	
11) Merlo Nicola	X		12) Pellegatti Matteo	X	
13) Rossi Luigi	X		14) Somadossi Nicola	X	
15) Tait Andrea	X		16) Vedovelli Konrad	X	
17) Viola Danilo			18) Weber Liliana	X	

Assiste, il Segretario generale **LUCIANO FERRARI.**

Il Presidente del Consiglio **CALLIARI ALESSANDRO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO:** Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO E RILEVATO CHE:

la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "Legge Finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute al testo della normativa stessa.

Dunque, con propria deliberazione n. 11 del 19.03.2015 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S., successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio n. 6 dd. 15.02.2016, n. 9 del 21.02.2017, n. 4 del 19.02.2018 e n. 7 di data odierna.

In riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali, con i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni 2016 - 2018, hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Le suddette aliquote possono essere modificate nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della Legge Provinciale n. 14 del 2014.

Con riferimento all'abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali cosiddette di lusso) la disciplina fissa una detrazione di Euro 386,79.= che il Comune può aumentare fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari ad Euro 1.500,00.= che il Comune può aumentare anche fino a concorrenza dell'imposta dovuta.

Visto il quadro normativo di riferimento e gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie locali, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 5 del 19.02.2018, ha approvato le aliquote IM.I.S. per l'anno 2018, adottando le aliquote standard stabilite dalla Provincia senza incrementare la pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi. È stata, inoltre, mantenuta l'aliquota agevolata per la fattispecie di cui al comma 2 bis) dell'art. 5 del Regolamento IM.I.S. (unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado) ed è stata stabilita una nuova aliquota ridotta per la fattispecie di cui al comma 2 ter) dello stesso articolo 5 (fabbricati oggetto di locazione art. 2, comma 3 L. 431/1998), introdotto dall'01.01.2018 con la deliberazione di C.C. n. 4 del 19.02.2018, modificativa del Regolamento IM.I.S.. Quindi, le aliquote per l'anno 2018 sono state così stabilite:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le A1, A8 e A9)	0,00%		
Abitazione principale e assimilate in cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 386,79.=	

Fattispecie assimilate per regolamento (art. 5, comma 1, lett. a) e per legge (art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9	0,00%		
Abitazione principale e relative pertinenze concesse con contratto registrato in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado	0,3%		
Fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 8 comma 2 lettera e ter) della L.P. 14/2014	0,795%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00.=	0,79%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00.=	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in cat. D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00.=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00.=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Allo stato attuale della normativa, il quadro di riferimento in vigore nel periodo d'imposta 2018 rimane invariato e consolidato anche per l'anno 2019 sotto ogni profilo (aliquote, esenzioni, agevolazioni, adempimenti). Qualora il Comune, entro l'approvazione del bilancio di previsione 2019, non adotti alcuna deliberazione in tema di aliquote IM.I.S., conferma per il 2019 la decisione assunte per l'anno 2018.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 7 di data odierna, ha apportato alcune modifiche al Regolamento IM.I.S., valide dall'01.01.2019. Una delle modifiche introdotte riguarda proprio il comma 2 bis) dell'articolo 5 "Assimilazioni ad abitazione principale ed agevolazioni", che ora prevede la possibilità di deliberare un'aliquota agevolata per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale. Precedentemente la norma regolamentare prevedeva la stessa facoltà, ma limitatamente alle unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado.

Pur intendendo confermare le aliquote IM.I.S. adottate per l'anno 2018, la suddetta modifica regolamentare rende necessaria l'adozione di uno specifico provvedimento per l'anno 2019, in quanto proprio per quanto riguarda la disposizione di cui al comma 2 bis) dell'art. 5 del Regolamento IM.I.S., la misura dell'aliquota (3 per mille) deve essere stabilita alla fattispecie secondo la nuova formulazione della norma regolamentare.

Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICORDATO** che con l'IM.I.S. il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria "D", la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato;

**ATTESO** che la Provincia si è impegnata ad attribuire ai Comuni le risorse a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla manovra riferita alle abitazioni principali, nonché ad incrementare il fondo di solidarietà della finanza locale per l'importo stimato della manovra riferita alle attività produttive;

**PRESO ATTO** che il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento alla quantificazione del fondo perequativo/di solidarietà 2019 e dei collegati trasferimenti di parte corrente (ed in particolare quelli conseguenti al minor gettito IM.I.S. nelle varie fattispecie), suggerisce di confermare i dati definitivi relativi all'anno 2018, fatta salva la successiva nuova definizione derivante dal Protocollo di Finanza Locale 2019, prevista nei prossimi mesi;

**VALUTATI** attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle base imponibili di questo Comune;

**VISTO** il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare:

- al comma 1, lett. a) dell'art. 5: l'assimilazione ad abitazione principale per:

*"a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.*

*L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:*

- 1. dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purchè ciò avvenga a titolo non oneroso;*
- 2. da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purchè ciò avvenga a titolo non oneroso."*

- al comma 2 bis) dell'art. 5: la possibilità di deliberare un'aliquota agevolata, comunque in misura non inferiore all'aliquota stabilita per le abitazioni principali, per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale;

- al comma 2 ter) dell'art. 5: la possibilità di deliberare un'aliquota ridotta per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della Legge n. 431 del 1998, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 8 comma 2 lettera e ter) della legge provinciale n. 14 del 2014;

si propongono di seguito le aliquote IM.I.S. a valere sul 2019 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le A1, A8 e A9)	0,00%		
Abitazione principale e assimilate in cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 386,79.=	
Fattispecie assimilate per regolamento (art. 5, comma 1, lett. a) e per legge (art. 5 comma 2 lett. b) della L.P.	0,00%		

14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9			
Abitazione principale e relative pertinenze concesse con contratto registrato in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado	0,3%		
Fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 8 comma 2 lettera e ter) della L.P. 14/2014	0,795%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00.=	0,79%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00.=	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in cat. D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00.=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00.=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

ATTESO che la riduzione dell'aliquota estesa anche ai fabbricati concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il secondo grado determina un minor gettito contenuto in 10.000,00.= Euro annui, e che tale mancato introito dovrà essere compensato dal Comune di Mezzolombardo con risorse proprie;

RILEVATO che a seguito della manovra sopra indicata il gettito IM.I.S. presunto del Comune di Mezzolombardo per il 2019 ammonterà a Euro 2.320.000,00= e che tale somma è stata iscritta nel bilancio di previsione nel Titolo I dell'entrata - cap. 2;

CONSIDERATO che sotto il profilo finanziario si presenta la necessità di optare per il versamento dell'imposta 2019 in due rate, aventi scadenza rispettivamente il 17 giugno 2019 ed il 16 dicembre 2019;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

*Firmato digitalmente: Il Responsabile del l'Ufficio Entrate - Donatella Luzzi.*

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con

L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;  
*Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze - Elisabetta Brighenti;*

CONSIDERATO che il termine per deliberare eventuali modifiche tariffarie sui tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come esplicitamente previsto dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448 (finanziaria per l'anno 2002), che sostituisce il comma 16 dell'art. 52 della legge 23.12.2000, n. 388;

RICORDATO che il termine per l'approvazione del bilancio comunale per il 2019 è fissato il 31 marzo 2019, come disposto nell'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale dd. 26.11.2018;

VISTO il parere del Revisore prot.n. 1716 di data 12.2.2019;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 19.03.2015 e successive modifiche;

CON voti favorevoli favorevoli unanimi (14), espressi per alzata di mano,

### DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2019:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le A1, A8 e A9)	0,00%		
Abitazione principale e assimilate in cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 386,79.=	
Fattispecie assimilate per regolamento (art. 5, comma 1, lett. a) e per legge (art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9	0,00%		
Abitazione principale e relative pertinenze concesse con contratto registrato in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il SECONDO grado	0,3%		
Fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 8 comma 2 lettera e ter) della L.P. 14/2014	0,795%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00.=	0,79%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00.=	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti	0,00%		

iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale			
Fabbricati iscritti in cat. D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00.=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00.=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. di prevedere il versamento dell'imposta 2019 in due rate, aventi scadenza il 17 giugno 2019 ed il 16 dicembre 2019;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, secondo le modalità (unicamente telematica) entro il termine di cui all'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR 3/L 1.2.2005);
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

Al sensi dell'art. 79, comma 1, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione T.A.A. la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

DL/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Alessandro Calliari

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE  
Luciano Ferrari

f.to digitalmente

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

PROVINCIA DI TRENTO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione modifiche agli artt. 4, 5 e 8 del Regolamento comunale.

=====  
**ISTRUTTORIA E PARERI**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA.**

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ENTRATE  
Donatella Luzzi  
(firmato digitalmente)

Visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE E FINANZE  
dott.ssa Elisabetta Brighenti  
(firmato digitalmente)

Mezzolombardo, 6 febbraio 2019

=====

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IMIS). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

=====

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE.**

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185, comma 1 e dell'art. 187, comma 1 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2,

La Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze  
dott.ssa Elisabetta Brighenti  
(firmato digitalmente)

=====

Delibera di Consiglio Comunale n. 8 dd. 12/02/2019

---

**PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale dal 15-02-2019 fino al 25-02-2019 ed è **esecutiva dal 26-02-2019** ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Luciano Ferrari

f.to digitalmente



**COMUNE DI MEZZOLOMBARDO**  
Provincia di Trento

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Nr. 237**

*ORIGINALE*

**OGGETTO:** Attuazione articolo 6, comma 6 della L.P. n° 14 del 2014 - Determinazione dei valori venali in comune commercio e dei criteri per la determinazione del valore delle aree edificabili per l'attività dell'Ufficio Tributi dal periodo d'imposta 2021.

Il giorno 23/11/2021 alle ore 17,00

nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita in videoconferenza

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

composta dai signori:

<b>1) GIRARDI CHRISTIAN</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>2) DALFOVO MICHELE</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Ass. giust.</b>
<b>3) KAISERMANN ALESSIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>4) MARTINATTI SARA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>5) MERLO NICOLA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>6) PELLEGGATI MATTEO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario Valerio Bazzanella.

Il Sindaco Christian Girardi, attesta che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto delle linee guida per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute della Giunta comunale approvate con Decreto Sindacale di data 23 marzo 2020 ID 288552648 e che il collegamento in videoconferenza ha rispettato i requisiti fissati nel Decreto stesso.

Il Sindaco Christian Girardi, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO:** Attuazione articolo 6, comma 6 della L.P. n° 14 del 2014 - Determinazione dei valori venali in comune commercio e dei criteri per la determinazione del valore delle aree edificabili per l'attività dell'Ufficio Tributi dal periodo d'imposta 2021.

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**PREMESSO E RILEVATO CHE:**

gli articoli da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014 hanno istituito, a partire dal periodo d'imposta 2015, l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), sostitutiva dell'IMUP e della TASI.

L'articolo 8 della L.P. n. 14/2014 prevede in capo al Comune una potestà regolamentare in materia di IMIS, in aggiunta alla potestà regolamentare generale (sempre in materia di tributi locali) prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997.

L'articolo 6 comma 6 della L.P. n. 14/2014, stabilisce che al fine di limitare l'insorgenza di contenzioso, e comunque al fine di predisporre parametri per l'esercizio dei poteri di accertamento da parte dell'Ufficio Tributi, il Comune deve fissare valori e parametri di riferimento relativamente alle aree edificabili, e ciò in base agli elementi giuridici e presupposti tecnici di cui al medesimo articolo 6 comma 6. Tali valori costituiscono in ogni caso limite all'attività di accertamento del Comune se il contribuente si conforma agli stessi in sede di versamento del tributo in parola, salva comunque la previsione dell'articolo 6 comma 5 della L.P. n. 14/2014. Gli stessi valori possono costituire inoltre strumento finalizzato alla predisposizione ed all'invio dei modelli di versamento precompilati di cui all'articolo 9 comma 5 della L.P. n. 14/2014, mentre per la parte relativa ai criteri parametri è utilizzabile anche in sede di verifica extra-accertativa con il contribuente.

Con deliberazione consiliare n. 11 dd. 19.03.2015 è stato approvato, in attuazione delle disposizioni normative sopra illustrate, il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'IMIS, entrato in vigore dall'1.1.2015. Sulla materia in questione, l'art. 3 del Regolamento stabilisce che la Giunta comunale fissi i valori ed i parametri per le aree fabbricabili da utilizzare ai fini dell'esercizio dell'attività di accertamento e che la deliberazione viene periodicamente aggiornata, comunque ogni tre anni. Con deliberazione di Giunta comunale n° 116 del 15.05.2018 sono stati determinati i valori delle aree edificabili per l'attività dell'Ufficio Tributi dal periodo d'imposta 2018, dopo aver preso visione del documento dd. 14.05.2018 predisposto congiuntamente dall'Ufficio Tributi e dall'Ufficio Tecnico ed allegato alla deliberazione stessa. Nella relazione venivano formulate, infatti, proposte in ordine alla determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree edificabili, ripartiti per zone territoriali e per destinazione urbanistica, nonché dei parametri ed i criteri di ordine tecnico, atti a calmierare e parametrare i valori medesimi rispetto agli elementi tecnico-urbanistici che possono influire sul valore commerciale delle aree.

Ora, a distanza di tre anni ed in attuazione alle disposizioni regolamentari, si rende necessario sottoporre alla Giunta comunale una nuova analisi dell'andamento del mercato al fine di aggiornare i valori individuati nella relazione del 2018 approvati dalla Giunta comunale nella delibera sopraindicata.

Preso visione, dunque, del documento dd. 22.11.2021 predisposto congiuntamente (ciascuno per la propria parte di competenza) dall'Ufficio Tributi e dal Servizio Urbanistica Ambiente, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale, in base ai criteri e parametri di cui alla normativa ed alle disposizioni regolamentari sopra citate, vengono formulate proposte in ordine alla determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree edificabili, ripartiti per zone territoriali e per destinazione urbanistica, nonché dei parametri ed i criteri di ordine tecnico, atti a calmierare e parametrare i valori medesimi

rispetto agli elementi tecnico – urbanistici che possono influire sul valore commerciale delle aree.

Valutate attentamente le proposte sia tabellari che descrittive del documento in parola, e ritenuto di dividerne i contenuti, in quanto le modalità illustrate nello stesso appaiono le più idonee a determinare in modo oggettivo i valori in questione, anche al fine di permettere ai contribuenti di conoscere a priori i criteri di accertamento sulle aree edificabili, di ottimizzare i tempi ed i costi dell'attività di accertamento, e nel contempo di ridurre al minimo la possibilità di errore e contenzioso.

Valutato quindi opportuno di far proprio il documento in parola, e, approvandolo formalmente, di considerarlo quale strumento attuativo dell'art. 3 del vigente Regolamento IMIS, per tutte le finalità indicate in tale norma, e ciò a valere per il periodo d'imposta 2021,

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n.68 dd. 22.04.2021, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2021-2023 e dato atto che il Piano, relativamente alle competenze ed all'organizzazione generale degli uffici, vige fino all'approvazione del successivo o fino all'assunzione di eventuali altri provvedimenti modificativi;

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto, come specificato nella Parte generale del P.E.G. - Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) - in attuazione dell'articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonché del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1) e 6 (comma 2) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTE le risultanze dell'istruttoria, contenute nell'attestazione sottoscritta dal Collaboratore amministrativo Donatella Luzzi depositata agli atti;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;  
*Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze dott.ssa Elisabetta Brighenti*
- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.  
*Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze – dott.ssa Elisabetta Brighenti*

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente per garantire l'applicazione dei valori adottati nelle informative IM.I.S. 2021 di prossima spedizione,

## D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, il documento di data 22.11.2021 predisposto congiuntamente dall'Ufficio Tributi e dal Servizio Urbanistica e Ambiente, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quale strumento attuativo dell'articolo 6 comma 6 della L.P. 14/2014 e dell'articolo 3 del vigente Regolamento IMIS dal periodo d'imposta 2021;
2. di approvare i valori per l'applicazione dell'IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE con effetto dalla data 01.01.2021, così come espressi nella relazione e come di seguito riportati:

<b>ZONIZZAZIONE</b>	<b>VALORE in Euro/mq. e RIDUZIONI in percentuale</b>
<b>AREA RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO, INTEGRATA (ART.78) e di NUOVA ESPANSIONE (art. 81)</b>	
Zona A) - a nord del tratto della S.S. 43 denominato "Via Fiorini"	400,00.=
Zona B) - a sud del tratto della S.S. 43 denominato "Via Fiorini"	370,00.=
Vincolo di piano di lottizzazione, fino all'approvazione del piano attuativo	-15%
<b>AREA COMMERCIALE DI INTERESSE LOCALE (art. 90.1)</b>	280,00.=
<b>AREA COMMERCIALE INTEGRATE "BRAIDE" (art. 90.2.)</b>	
Vincolo di piano di lottizzazione, fino all'approvazione del piano attuativo	-15%
<b>AREA RESIDENZIALE MISTA (art. 80)</b>	400,00.=
<b>AREE PRODUTTIVE DEL SETTORE SECONDARIO DI INTERESSE PROVINCIALE E DI INTERESSE LOCALE (art. 86 e art. 87)</b>	175,00.=
Vincolo di piano di lottizzazione, fino all'approvazione del piano attuativo	150,00.=
<b>AREE PER ATTREZZATURE CIVILI ED AMMINISTRATIVE F1 (art. 98)</b>	150,00.=
Fino alla notifica di cui all'art. 4 della L. 6/1993	-80%
<b>AREA PER IMPIANTI A SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA (art. 94)</b>	
impianto zootecnico	130,00.=
impianto per l'immagazzinamento commercializzazione e lavorazione dei prodotti agricoli	130,00.=
<b>AREE FABBRICATI F3 - F4</b>	

In assenza di planimetrie ed altre indicazioni documentate provenienti da uffici pubblici o di parte, per ogni F/3 e/o F4 si individua una superficie standard di mq. 100	in riferimento alla rispettiva zona di destinazione urbanistica con la riduzione fissa del 30%
F/3 e F/4 ubicati in CENTRO STORICO	280,00.=
F/3 e F/4 AREA AGRICOLA	280,00.=
<b>FABBRICATI IN RISTRUTTURAZIONE</b>	
area di sedime relativa a fabbricati in corso di risanamento o ristrutturazione edilizia	in riferimento alla rispettiva zona di destinazione urbanistica con la riduzione fissa del 30%
area di sedime relativa a fabbricati in corso di risanamento o ristrutturazione edilizia in CENTRO STORICO	280,00.=
AREE AGRICOLE per la superficie del sedime della progettata edificazione durante il periodo di effettuazione dei relativi lavori	280,00.=
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>% RIDUZIONE</b>
<b>aree residenziali con superficie inferiore al lotto minimo, purchè non contigue con altre particelle appartenenti allo stesso proprietario, al coniuge o ai figli, sia che si tratti di persona fisica che di società:</b>	
Superiori a 200 mq.	in misura fissa del 30%
Uguali o inferiori a 200 mq.	in misura fissa del 100%
<b>aree diverse dalle residenziali con superficie inferiore al lotto minimo, purchè non contigue con altre particelle appartenenti allo stesso proprietario, al coniuge o ai figli, sia che si tratti di persona fisica che di società:</b>	
Superiori alla metà del lotto minimo (vedi norme di Attuazione del P.R.G.)	in misura fissa del 15%
Uguali o inferiori alla metà del lotto minimo (vedi norme di Attuazione del P.R.G.)	in misura fissa del 30%
<b>Rischio idrogeologico e franoso (non assoluto)</b>	fino all'80%
<b>Altri vincoli urbanistici (da verificare nei singoli casi)</b>	fino al 50%

NB: la riduzione del valore è cumulabile per le singole fattispecie e la valutazione della percentuale di riduzione entro i limiti massimi è rimessa alla valutazione del Funzionario Responsabile IMIS, sentito l'Ufficio Tecnico comunale con criterio di equità rispetto a situazioni analoghe, ma diverse.

3. di adottare il documento di cui al precedente punto 1. quale strumento operativo per l'Ufficio Tributi nelle fasi di accertamento dell'IMIS dovuta per aree edificabili, secondo quanto meglio espresso in premessa, stabilendo che la predetta struttura ne segua le indicazioni durante la propria attività dal periodo d'imposta 2021 per le finalità (accertamento, precompilati) individuate in premessa;

4. di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.P. 14/2014, e come ribadito al comma 6 dell'art. 3 del Regolamento IMIS, in presenza di un valore superiore dichiarato dal contribuente per dichiarazioni rese ai fini fiscali relative a tributi erariali, viene meno il valore risultante dal presente metodo e, senza efficacia retroattiva, il valore dell'area ai fini IMIS è quello dichiarato dal contribuente stesso. Questo valore si applica per i tre periodi di imposta successivi a quello iniziale;
- 5 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 54, comma 1-bis, della L.R. 1/93 e s.m.; (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

DL/mf

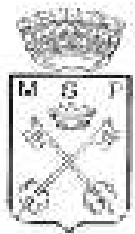
Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Christian Girardi

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO  
Valerio Bazzanella

f.to digitalmente



**COMUNE DI MEZZOLOMBARDO**  
Provincia di Trento

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Nr. 19**

*ORIGINALE*

OGGETTO: Approvazione tariffa acquedotto e fognatura anno 2022.

Il giorno 08/02/2022 alle ore 18,00

nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita in videoconferenza

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

composta dai signori:

<b>1) GIRARDI CHRISTIAN</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>2) DALFOVO MICHELE</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>3) KAISERMANN ALESSIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>4) MARTINATTI SARA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>5) MERLO NICOLA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>6) PELLEGGATI MATTEO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario Valerio Bazzanella.

Il Sindaco Christian Girardi, attesta che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto delle linee guida per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute della Giunta comunale approvate con Decreto Sindacale di data 23 marzo 2020 ID 288552648 e che il collegamento in videoconferenza ha rispettato i requisiti fissati nel Decreto stesso.

Il Sindaco Christian Girardi, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione tariffa acquedotto e fognatura anno 2022.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

il ciclo idrico integrato consta di tre fasi principali:

- 1) servizio acquedotto, comprendente la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile;
- 2) servizio fognatura, comprendente la raccolta e l'allontanamento delle acque di rifiuto e di quelle meteoriche;
- 3) servizio depurazione, comprendente il trattamento e la depurazione dei reflui fognari.

Le prime due fasi del servizio sono svolte dal Comune per mezzo della società in house, AIR S.p.A., mentre la terza (depurazione) è svolta dalla Provincia Autonoma di Trento attraverso un'apposita società di gestione (Depurazione Trentino Centrale). In base alla suddetta articolazione, la potestà di determinazione delle tariffe dei servizi di acquedotto e fognatura compete ai Comuni, mentre quella di determinazione della tariffa di depurazione concerne la Provincia.

L'articolo 9 della Legge provinciale n. 36/1993 e s.m. dispone, quale principio generale, che la politica tariffaria dei comuni sia ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali.

Allo scopo di riunire in un unico provvedimento le diverse disposizioni che si sono succedute nel tempo, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 dd. 9 novembre 2007 è stato approvato il "testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto" che trovano applicazione a partire dalla determinazione della tariffa a valere per il 2008.

La tutela della risorsa idrica dagli sprechi e dai consumi eccessivi e l'economicità di gestione sono i principi che informano il modello tariffario; la condizione necessaria ed obbligatoria per l'applicazione della tariffa è rappresentata dalla puntuale misurazione dei consumi di ciascun utente. Annualmente deve essere redatto il piano dei costi e dei ricavi, cioè un conto economico, su base triennale, nel quale risultino i costi ed i ricavi previsti; i costi sono divisi in fissi (che non variano al variare della quantità di acqua fornita) e variabili. E' obbligatoria la copertura integrale dei costi di gestione.

La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la prima corrisponde ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi per il numero degli utenti; è ammessa una differenziazione tra le utenze domestiche e quelle non domestiche. In ogni caso l'incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali non può superare il 45%.

La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed è strutturata in scaglioni al fine di salvaguardare il principio della tutela della risorsa idrica andando a colpire con maggiori costi i consumi più elevati. Per ciascuna categoria d'uso è previsto un consumo base, cui si applica la "tariffa base unificata" ed almeno uno scaglione di consumo superiore cui si applica una "tariffa maggiorata"; per il consumo domestico essenziale è prevista una "tariffa agevolata" inferiore alla tariffa base. Tali criteri non trovano applicazione per le fontane pubbliche e le bocche antincendio, mentre è previsto un particolare regime agevolato per l'uso abbeveramento bestiame.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2436 dd. 9 novembre 2007 è stato inoltre approvato "il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura" che trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008; la tutela della risorsa idrica dagli sprechi e dai consumi eccessivi, l'economicità di

gestione, la salvaguardia dell'ambiente dagli inquinamenti sono i principi che informano tale modello tariffario.

Il presupposto per l'applicazione della tariffa fognatura è rappresentato dall'allacciamento alla pubblica fognatura delle acque nere e/o miste. Con riferimento agli utenti civili si presume che l'acqua scaricata sia pari al 100% dell'acqua approvvigionata, l'acqua scaricata dagli utenti produttivi è dichiarata annualmente dagli stessi.

Anche per la determinazione delle tariffe di fognatura è necessaria la redazione del piano dei costi e dei ricavi; i costi sono distinti in fissi (che non variano cioè al variare della quantità di acqua scaricata) e variabili. A partire dall'esercizio 2007 è obbligatoria la copertura integrale dei costi di gestione.

La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la quota fissa per gli utenti produttivi (F) è costituita da un importo fisso annuo, scelto tra un minimo ed un massimo prestabiliti dalla P.A.T., in funzione dell'entità dello scarico. Con riferimento agli utenti civili, corrisponde invece ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi (al netto dei ricavi previsti per l'applicazione della tariffa "F" agli utenti produttivi) per il numero degli utenti. In ogni caso i costi fissi ammessi non possono superare il 35% dei costi totali.

La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed il principio di tutela della risorsa idrica. Viene calcolata dividendo il totale dei costi variabili per i metri cubi previsti di acqua scaricata. E' ammessa una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi.

A decorrere dall'01.01.2015 A.I.R. S.p.A. ha assunto il ruolo di soggetto gestore del servizio idrico integrato sull'intero territorio della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg, secondo le modalità indicate in apposito progetto tecnico finanziario, approvato da tutti i comuni ricadenti nel suddetto ambito territoriale (Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna, Lavis e Terre d'Adige).

Nel corso di questi anni di gestione associata AIR Spa ha operato con le seguenti modalità:

- nella fase di approvazione delle tariffe 2016 si sono allineati i sistemi tariffari applicati nei Comuni dell'ambito territoriale, unificando le categorie d'uso dell'acqua e l'ampiezza degli scaglioni di consumo al fine di mitigare le differenze riscontrate;
- con l'approvazione delle tariffe 2017 si è proseguito sul percorso di integrazione intrapreso allineando le quote fisse per tutti gli ambiti; si è proceduto, inoltre, ad accorpate tali ambiti tariffari diminuendoli da sei a quattro, anche sulla scorta degli intervenuti accordi di fusione tra alcuni Comuni compresi nel S.I.I. (Faedo e San Michele - Nave San Rocco e Zambana);
- con l'approvazione delle tariffe 2018 si è scelto di mantenere invariato il piano tariffario rispetto all'anno 2017 anche al fine di lasciar sedimentare gli effetti dell'adeguamento delle quote fisse e valutarne le conseguenze economiche;
- anche negli anni 2019, 2020 e 2021 a seguito delle risultanze economiche i piani tariffari sono stati mantenuti inalterati rispetto all'anno 2018.

Gli ambiti tariffari (aree geografiche dove si applicano le stesse tariffe) gestiti da AIR S.p.A. sono i seguenti:

Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige;  
Comune di Lavis  
Comune di Roverè della Luna;  
Comune di Terre d'Adige.

Nella determinazione delle tariffe di acquedotto e fognatura per l'esercizio 2022, si è tenuto conto dei livelli di copertura dei costi raggiunti nell'esercizio 2020 (consuntivo), previsti per il 2021 (preconsuntivo) e stimati per il 2022 (previsionale), in linea con la normativa; della stabilità nei consumi e nel numero degli utenti rispetto ai dati rilevati nel 2020 (ultimo dato certo

disponibile); di un'attenta analisi nella predisposizione del conto economico previsione 2022 di ogni ambito, tenendo conto dei fattori esogeni e dei ricavi diversi dai ricavi tariffari (contributi allacciamento). I conti economici previsionali di copertura tariffaria anno 2022 del Servizio Idrico Integrato, redatto secondo i criteri sopra illustrati, mantengono invariati, rispetto al 2021, la copertura totale dei costi di gestione. In considerazione di ciò, la società ritiene corretto proporre lo stesso sistema tariffario dell'anno 2021 per l'anno 2022.

QUANTO SOPRA premesso e rilevato,

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 49 dd. 24.11.2014 di approvazione del progetto tecnico-finanziario per la gestione da parte di AIR del Servizio Idrico Integrato fra i comuni appartenenti alla Comunità di valle Rotaliana-Königsberg, nonché di affido ad AIR del servizio medesimo;

CONSIDERATO che la convenzione per la gestione associata del servizio idrico integrato è stata firmata in data 8.01.2015, rep. atti privati n. 1433;

CONSIDERATO che alla base della decisione di costituire l'azienda intercomunale tra Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige/Faedo, vi è stata la ricerca di un bacino di utenza ottimale e valutato pertanto opportuno considerare l'intera struttura dei costi e dei ricavi, senza distinguere le componenti relative a ciascun Comune, nonostante AIR tenga una contabilità analitica specifica per ogni Comune, distinta per i servizi di acquedotto e fognatura, imputando tutti i costi/ricavi direttamente attribuibili al Comune medesimo e attribuendo la quota parte dei costi comuni di pertinenza dello stesso in base a criteri oggettivi;

VISTA ed esaminata la nota del 4.01.2022, ns. prot. 44, con la quale A.I.R. S.p.A. propone il modello tariffario relativo ai servizi di acquedotto e fognatura per l'anno 2022, invariato rispetto al 2021 e allegato alla presente deliberazione come documento integrativo;

VALUTATI i dati del bilancio di previsione relativo all'esercizio acqua 2022 ove sono stimati costi complessivi per Euro 707.893,00.=, suddivisi tra:

- a) costi fissi: Euro 243.788,00.=;
- b) costi variabili: Euro 464.105,00.=;

SPECIFICATO che con riferimento alla quota fissa della tariffa acquedotto si prevede di differenziare quella collegata alle utenze produttive, utilizzando il parametro variabile pari a 2, differenziazione giustificata dall'utilizzo di contatori di calibro maggiore;

VALUTATI i dati del bilancio di previsione relativi al servizio di fognatura per l'esercizio 2022, dai quali risultano costi complessivi pari a Euro 242.118,00.= suddivisi tra:

- a) costi fissi: Euro 81.579,00.=;
- b) costi variabili: Euro 160.539,00.=;

PRECISATO, inoltre, che con riferimento alla quota variabile della tariffa fognatura viene approvata, a fronte di maggiori costi tecnico-amministrativi, una maggiorazione a carico degli utenti produttivi rispetto a quella degli utenti civili pari a 1,18;

RILEVATO che l'obiettivo di copertura dei costi sia del servizio acquedotto che del servizio fognatura è del 100%;

CONSIDERATO l'obbligo di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento tramite pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione e ritenuto opportuno di demandare ad AIR il compito di disporre l'avviso congiuntamente per i tre comuni di bacino;

VISTO l'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000, che disciplina l'istituto dell'esercizio provvisorio del bilancio;

RILEVATO che con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, la Provincia di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno autorizzato l'esercizio provvisorio in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale (attualmente 31.03.2022);

RICHIAMATA la delibera di Giunta n.68 dd. 22.04.2021, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2021-2023 e dato atto che il Piano, relativamente alle competenze ed all'organizzazione generale degli uffici, vige fino all'approvazione del successivo o fino all'assunzione di eventuali altri provvedimenti modificativi;

VISTO l'art. 12, comma 9, del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 47 dd. 29.12.2020, che dispone che *"Nelle more dell'approvazione del bilancio previsionale in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, al fine di legittimare gli atti di gestione da porre in essere fin dal momento iniziale del nuovo esercizio finanziario, gli enti gestiscono le previsioni di PEG incluse nell'ultimo documento approvato, per l'annualità di riferimento"*;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTE le risultanze dell'istruttoria, contenute nell'attestazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio delle Entrate Donatella Luzzi, depositate agli atti;

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto, come specificato nella Parte generale del P.E.G. - Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) - in attuazione dell'articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonchè del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1) e 6 (comma 2) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

RILEVATO che la competenza in materia di tariffe è rimandata alla Giunta comunale, trattandosi di competenza residuale non espressamente indicata nelle attribuzioni del Consiglio comunale di cui all'articolo 49 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;  
*Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze - dott.ssa Elisabetta Brighenti;*
- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;  
*Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze - dott.ssa Elisabetta Brighenti;*

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente al fine di renderla esecutiva prima dell'approvazione del Bilancio

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il piano triennale 2020/2022 dei costi e dei ricavi relativi al servizio di acquedotto e fognatura, nonché il dettaglio dei costi per i servizi di acquedotto e fognatura predisposti da AIR e allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A n. 8 pagine);
2. di determinare, per quanto esposto in premessa, sulla base della documentazione fornita da AIR s.p.a., le tariffe per il servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2022, nella misura riportata nella tabella A allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di determinare, per quanto esposto in premessa, sulla base della documentazione fornita da AIR s.p.a., le tariffe per il servizio pubblico di fognatura per l'anno 2022, nella misura riportata nella tabella B allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di fissare la decorrenza dell'applicazione delle medesime dal 1° gennaio 2022;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige delle tariffe di cui ai punti 2 e 3 del presente dispositivo, demandando ad A.I.R. S.p.A. gli adempimenti di conseguenza;
6. di trasmettere alla P.A.T. Servizio Autonomie Locali, per la verifica della conformità al modello di tariffazione provinciale, la documentazione giustificativa ed i valori numerici relativi alla determinazione delle tariffe;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

EB/DL/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Christian Girardi

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO  
Valerio Bazzanella

f.to digitalmente



COMUNI DI MEZZOLOMBARDO MEZZOCORONA SAN MICHELE ALL'ADIGE

ESERCIZIO 2022 - BILANCIO PREVISIONALE ACQUA

	<b>RICAVI</b>				<b>COSTI</b>		
	Cons.2020	Prec.2021	Prev.2022		Cons.2020	Prec.2021	Prev.2022
<b>a) Ricavi tariffari</b>	<b>587.445</b>	<b>604.575</b>	<b>615.634</b>	<b>Materie prime</b>	<b>51.147</b>	<b>58.000</b>	<b>60.000</b>
Ricavi tariffa fissa	249.837	243.187	243.788	Cons.energia (soll.pozzi)	25.901	28.000	30.000
Ricavi tariffa variabile	337.608	361.388	371.847	Materiali magazzino e consumo	25.246	30.000	30.000
<b>b) Ricavi diversi e tariffe speciali</b>	<b>92.957</b>	<b>90.813</b>	<b>92.259</b>	<b>Servizi</b>	<b>117.972</b>	<b>129.343</b>	<b>132.890</b>
<b>Ricavi da tariffe speciali</b>	<b>1.925</b>	<b>2.292</b>	<b>2.160</b>	Lavori ditte esterne/Manutenzioni	68.647	72.000	73.000
Uso fontane pubbliche	1.925	2.292	2.160	Servizi generali	11.312	13.000	14.000
Forfait				Analisi acqua	8.202	11.000	12.000
				Costi fatturazione DE	28.675	30.343	30.890
				Prestazioni professionali	1.136	3.000	3.000
				<b>Godimento beni terzi</b>	<b>3.685</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>
				Canoni concessioni	3.474	5.000	5.000
				Canoni attraversamento	212	1.000	1.000
<b>Ricavi prestazioni</b>	<b>30.446</b>	<b>35.023</b>	<b>38.000</b>	<b>Personale</b>	<b>173.151</b>	<b>177.272</b>	<b>184.121</b>
Contributi allacciamento	30.446	35.023	38.000	<b>Ammortamenti</b>	<b>191.920</b>	<b>194.707</b>	<b>195.214</b>
Quota parte contr.all.				Beni propri	77.223	80.009	80.517
Ricavi servizi ad utenti				Beni terzi (canone concess.)	114.698	114.698	114.698
<b>Incrementi immobiliz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>63.127</b>	<b>61.065</b>	<b>59.668</b>
Costo lavoro				Imposte e tasse varie			
Materie prime				Tosap- Cosap	9.474	11.000	11.000
				Oneri diversi	170	1.000	2.000
				Ammortamenti eccedenti	53.483	49.065	46.668
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>60.585</b>	<b>53.498</b>	<b>52.099</b>	<b>Variazione rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Lavori diversi utenti acqua	400			<b>Oneri finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ricavi man.straordinaria				Int.passivi mutui acqua			
Risconti oneri urbanizzaz.	60.185	53.498	52.099	<b>Oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
				Sopravvenienze passive			
<b>Proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Servizi comuni</b>	<b>65.438</b>	<b>69.000</b>	<b>70.000</b>
Interessi attivi				Costi per servizi comuni	65.438	69.000	70.000
Dividendi							
<b>Proventi straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>				
<b>Totale ricavi</b>	<b>680.401</b>	<b>695.388</b>	<b>707.893</b>	<b>Totale costi</b>	<b>666.440</b>	<b>695.388</b>	<b>707.893</b>

Grado complessivo di copertura

102,09% 100,00% 100,00%

**COMUNI DI**  
**MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE A/ADIGE**



## SERVIZIO ACQUEDOTTO

COSTI PREVISTI PER L' ESERCIZIO 2022		
COSTI FISSI		€.
Ammortamenti beni propri	195.214	
Analisi acqua	12.000	
Personale costi fissi	36.573	
<b>TOTALE COSTI FISSI (Cf)</b>	<b>243.788</b>	automatico
<b>COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)</b>	<b>243.788</b>	automatico
COSTI VARIABILI		
Consumo energia elettrica (pompaggio)	30.000	
Materiali di consumo	30.000	
Lavori ditte esterne e manutenzioni	73.000	
Servizi generali	17.000	
Costo fatturazione bollette	30.890	
Godimento beni terzi	6.000	
Personale	147.548	
Oneri diversi di gestione	59.668	
Costi comuni aziendali	70.000	
<b>TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)</b>	<b>464.105</b>	automatico
<b>TOTALE COSTI (C)</b>	<b>707.893</b>	automatico

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA ( $C_{fa} \leq 45\%C$ ) Valore di Cf ammissibile

automatico

INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI (N):	8.484	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (Nd):	7.212	obbligatorio
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (Nau)=	1.272	automatico
INSERIRE IL NUMERO DI ALLEVATORI (Na - NB: è una componente di Nau):	3	obbligatorio
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):		facoltativo
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):		facoltativo
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)	1.269	automatico

nota \*: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI ( $1 < p < 4$ ) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI (*)		
**PESO UTENTI CATEGORIA A:		facoltativo
**PESO UTENTI CATEGORIA B:		facoltativo
PESO UTENTI NON DOMESTICI	2,00	obbligatorio

nota \*: se  $p = 1$ , la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se  $P = 2, 3$  o  $4$ , la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadruplo di quella degli utenti domestici.

nota \*\*: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA		
QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI ( $Q_f$ ) =	25,00	automatico
QUOTA FISSA ALLEVATORI ( $Q_{fa}$ ) =	12,50	automatico
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	-	automatico
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	-	automatico
QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	50,00	automatico

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE ( $C_{fe}$ ) - automatico

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE ( $M_c$ ):	1.063.986	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI ( $M_{ca}$ - componente di $M_c$ ):	887	obbligatorio
INSERIRE RICAVI DIVERSI ( $R_d$ ) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI ( $R_{ts}$ )	92.259	obbligatorio

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ( $T_{bu}$ ) = 0,350 automatico

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI ( $T_{bua}$ ) = 0,175 automatico

## PREVISIONE RICAVI ACQUA AIR 2022 (MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE)

					25,00	0,080
						0,350
						0,500
USI DOMESTICI						
Sc. min (m <sup>3</sup> )	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	3.689	338.437	92.225	27.075	119.300
96	144	1.586	104.305	39.650	36.507	76.157
144	oltre	1.937	282.513	48.425	141.257	189.682
		7.212	725.255	180.300	204.838,19	385.138
					50,00	0,350
						0,500
						0,520
USI NON DOMESTICI						
Sc. min (m <sup>3</sup> )	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	594	57.599	29.700	20.159	49.859
96	144	79	22.454	3.950	11.227	15.177
144	oltre	406	208.900	20.300	108.628	128.928
		1.079	288.953	53.950	140.015	193.965
					50,00	0,350
						0,500
						0,520
USI UTENZE COMUNALI						
Sc. min (m <sup>3</sup> )	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	49	7.110	2.450,00	2.489	4.939
96	oltre	71	30.477	3.550,00	15.239	18.789
		120	37.587	6.000,00	17.727,00	23.727
					50,00	0,350
						0,500
						0,880
USI INDUSTRIALI						
Sc. min (m <sup>3</sup> )	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	5.000	-	-	-	-	-
5.000	15.000	-	-	-	-	-
10.000	oltre	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-
					50,00	0,350
						1,000
USO INNAFFIAMENTO ORTI E GIARDINI						
Sc. min (m <sup>3</sup> )	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	39	3.374	1.950,00	1.181	3.131
96	oltre	31	7.931	1.550,00	7.931	9.481
		70	11.305	3.500,00	9.111,90	12.612
					12,50	0,175
ABBEVERAMENTO ANIMALI						
Sc. min (m <sup>3</sup> )	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
UNICO	UNICO	3	887	37,50	155	193
		3	887	37,50	155,23	193
TOTALE RICAVI TARIFFARI						
		NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
		8.484	1.063.986	243.788	371.847	615.634
RICAVI DIVERSI E TARIFFE SPECIALI (€)						
		17				92.259
RICAVI TOTALI (€)						
		8.501				707.893



COMUNI DI MEZZOLOMBARDO MEZZOCORONA SAN MICHELE ALL'ADIGE

ESERCIZIO 2022 - BILANCIO PREVISIONALE FOGNATURA

	RICAVI				COSTI		
	Cons.2020	Prev.2022	Prev.2022		Cons.2020	Prec.2021	Prev.2022
<b>a) Ricavi tariffari</b>	<b>237.716</b>	<b>240.694</b>	<b>242.118</b>	<b>Materie prime</b>	<b>19.081</b>	<b>19.500</b>	<b>19.500</b>
Ricavi tariffa fissa	63.200	62.498	62.640	Cons.energia (soll.pozzi)	16.204	16.500	16.500
Ricavi tariffa variabile	127.196	123.802	127.453	Materiali consumo	2.877	3.000	3.000
Ricavi utenti produttivi	47.321	54.395	52.025				
<b>b) Ricavi diversi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Servizi</b>	<b>93.524</b>	<b>94.635</b>	<b>95.206</b>
				Lavori ditte esterne/Manutenzioni	37.167	38.000	38.000
				Servizi generali	1.740	1.800	1.800
				Esercizio reflui	42.316	42.500	43.000
				Costi fatturazione D.E.	12.001	12.035	12.106
				Prestazioni professionali	300	300	300
				<b>Godimento beni terzi</b>	<b>56</b>	<b>50</b>	<b>50</b>
				Canoni concessioni/attravers.	56	50	50
<b>Ricavi prestazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Personale</b>	<b>60.019</b>	<b>60.332</b>	<b>60.984</b>
Contributi allacciamento				<b>Ammortamenti</b>	<b>44.415</b>	<b>44.678</b>	<b>44.678</b>
Ricavi man. straordinaria				Beni propri	19.238	19.500	19.500
				Beni terzi (canone concess.)	25.177	25.178	25.178
<b>Incrementi immobiliz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>258</b>	<b>200</b>	<b>200</b>
Costo lavoro				Imposte e tasse varie			
Materie prime				ICI e Tosap	201	200	200
				Oneri diversi	57		
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Variazione rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Lavori diversi utenti				<b>Oneri finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ric.man.straord.				Int.passivi mutui acqua			
				<b>Oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	Sopravvenienze passive			
Interessi attivi				<b>Servizi comuni</b>	<b>21.246</b>	<b>21.300</b>	<b>21.500</b>
Dividendi				Costi per servizi comuni	21.246	21.300	21.500
<b>Proventi straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>				
<b>Totale ricavi</b>	<b>237.716</b>	<b>240.694</b>	<b>242.118</b>	<b>Totale costi</b>	<b>238.598</b>	<b>240.694</b>	<b>242.118</b>

Grado complessivo di copertura

99,63% 100,00% 100,00%



### INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	1.295.109	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	233.000	obbligatorio
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	1.062.109	automatico

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:	-	obbligatorio
--	---	--------------

<b>CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE <math>f = Q_v</math></b>		
$f = Q_v =$	0,1200	automatico

<b>CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA PER UTENZE PRODUTTIVE MAGGIORATA <math>f &gt; Q_v</math></b>		
INSERIRE IL VALORE DELLA MAGGIORAZIONE $\alpha$ ( $\alpha > 1$ ) *	1,1800	obbligatorio
QUOTA VARIABILE UTENTI CIVILI ( $Q_v$ ):	0,1200	automatico
QUOTA VARIABILE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ( $f$ ) =	0,1420	automatico

nota\*: il parametro  $\alpha$  indica la misura della maggiorazione di  $f$  rispetto a  $Q_v$  data l'equazione  $f = \alpha Q_v$ .  
Ad es. un valore di  $\alpha$  pari a 1,2 determina una maggiorazione del 20% di  $f$  rispetto a  $Q_v$ .

## PREVISIONE RICAVI FOGNATURA AIR 2022 (MEZZOLOMBARDO,MEZZOCORONA,SAN MICHELE)

		qf (€/utente)	qv (€/mc)
		7,50	0,120
UTENTI CIVILI			
COMUNE	NU(n)	V scaricato (m3)	Rtot (€)
Mezzolombardo	3.838	479.750	86.355
Mezzocorona	2.681	357.637	63.024
San Michele	1.536	188.456	34.135
Faedo	297	36.266	6.579
<b>Totale</b>	<b>8.352</b>	<b>1.062.109</b>	<b>190.093</b>

		qv (€/mc)				
		0,142				
UTENTI PRODUTTIVI (Mezzolombardo)						
Coeff F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
0-250	87,80	21	1.500	1.844	213	2.057
251-500	103,29	10	4.000	1.033	568	1.601
501-1000	180,76	1	900	181	128	309
1001-2000	258,23	4	7.000	1.033	994	2.027
2001-3000	387,34	-	-	-	-	-
3001-5000	516,46	1	4.500	516	639	1.155
5001-7500	774,69	-	-	-	-	-
7501-10000	1.032,91	-	-	-	-	-
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-
20001-50000	2.065,83	-	-	-	-	-
50001-oltre	2.840,51	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>37</b>	<b>17.900</b>	<b>4.606,84</b>	<b>2.541,80</b>	<b>7.149</b>

UTENTI PRODUTTIVI (Mezzocorona)						
Coeff F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
0-250	87,80	8	1.100	702	156	859
251-500	103,29	6	1.500	620	213	833
501-1000	180,76	5	2.500	904	355	1.259
1001-2000	258,23	5	6.000	1.291	852	2.143
2001-3000	387,34	3	8.000	1.162	1.136	2.298
3001-5000	516,46	1	4.500	516	639	1.155
5001-7500	774,69	-	-	-	-	-
7501-10000	1.032,91	-	-	-	-	-
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-
20001-50000	2.065,83	2	50.000	4.132	7.100	11.232
50001-oltre	2.840,51	1	130.000	2.841	18.460	21.301
<b>Totale</b>		<b>31</b>	<b>203.600</b>	<b>12.167,74</b>	<b>28.911,20</b>	<b>41.079</b>

UTENTI PRODUTTIVI (San Michele)						
Coeff F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
0-250	87,80	7	200	615	28	643
251-500	103,29	-	-	-	-	-
501-1000	180,76	-	-	-	-	-
1001-2000	258,23	-	-	-	-	-
2001-3000	387,34	-	-	-	-	-
3001-5000	516,46	1	3.500	516	497	1.013
5001-7500	774,69	-	-	-	-	-
7501-10000	1.032,91	1	7.800	1.033	1.108	2.141
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-
20001-50000	2.065,83	-	-	-	-	-
50001-oltre	2.840,51	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>9</b>	<b>11.500</b>	<b>2.163,97</b>	<b>1.633,00</b>	<b>3.797</b>

TOTALE UTENTI PRODUTTIVI (AIR)						
Coeff F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
0-250	87,80	36	2.800	3.161	398	3.558
251-500	103,29	16	5.500	1.653	781	2.434
501-1000	180,76	6	3.400	1.085	483	1.567
1001-2000	258,23	9	13.000	2.324	1.846	4.170
2001-3000	387,34	3	8.000	1.162	1.136	2.298
3001-5000	516,46	3	12.500	1.549	1.775	3.324
5001-7500	774,69	-	-	-	-	-
7501-10000	1.032,91	1	7.800	1.033	1.108	2.141
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-
20001-50000	2.065,83	2	50.000	4.132	7.100	11.232
50001-oltre	2.840,51	1	130.000	2.841	18.460	21.301
<b>Totale</b>		<b>77</b>	<b>233.000</b>	<b>18.939</b>	<b>33.086</b>	<b>52.025</b>

TOTALE UTENTI PRODUTTIVI (AIR)						
COMUNE	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
Mezzolombardo	37	17.900	4.607	2.542	7.149	
Mezzocorona	31	203.600	12.168	28.911	41.079	
San Michele	9	11.500	2.164	1.633	3.797	
Faedo	-	-	-	-	-	
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>233.000</b>	<b>18.939</b>	<b>33.086</b>	<b>52.025</b>	

TOTALE FOGNATURE (AIR)						
COMUNE	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
Mezzolombardo	3.875	497.650	33.392	60.112	93.504	
Mezzocorona	2.712	561.237	32.275	71.828	104.103	
San Michele	1.545	199.956	13.684	24.248	37.932	
Faedo	297	36.266	2.228	4.352	6.579	
<b>Totale</b>	<b>8.429</b>	<b>1.295.109</b>	<b>81.579</b>	<b>160.539,08</b>	<b>242.118</b>	



**COMUNI DI  
MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE A/ADIGE**

TABELLA A)

Tariffe servizio acquedotto dal 01/01/2022

Categorie d'uso	scaglioni	Anno 2021	Anno 2022	Differenze
		Euro/mc	Euro/mc	Euro/mc
<b>Tariffa usi domestici</b>				
Tariffa agevolata	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,080	0,080	0,000
Tariffa base	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,350	0,350	0,000
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,500	0,500	0,000
<b>Tariffa usi non domestici</b>				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,350	0,350	0,000
Tariffa I scaglione	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,500	0,500	0,000
Tariffa II scaglione	eccedenza	0,520	0,520	0,000
<b>Tariffa usi utenze comunali</b>				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,350	0,350	0,000
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,500	0,500	0,000
<b>Tariffa usi industriali</b>				
Tariffa base	da 0,00 a 5.000 mc/anno	0,350	0,350	0,000
Tariffa I scaglione	da 5.000 a 15.000 mc/anno	0,500	0,500	0,000
Tariffa II scaglione	eccedenza	0,880	0,880	0,000
<b>Tariffa uso innaffiamento orti privati<sup>1</sup></b>				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,350	0,350	0,000
Tariffa I scaglione	eccedenza	1,000	1,000	0,000
<b>Tariffa abbeveramento animali<sup>1</sup></b>				
Tariffa	tutti i consumi	0,175	0,175	0,000
		Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno
Quota fissa utenze domestiche		25,00	25,00	0,00
Quota fissa utenze non domestiche		50,00	50,00	0,00
Quota fissa utenze abbeveramento animali		12,50	12,50	0,00
Tariffa uso fontane pubbliche <sup>2</sup>		120,00	120,00	0,00

1\_tariffe esenti da canoni fognatura e depurazione

2\_tariffa determinata secondo i criteri di cui alla Circ. PAT n° 13 del 15/11/2007



**COMUNI DI  
MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE A/ADIGE**

TABELLA B)

Tariffe servizio fognatura dal 01/01/2022

	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	Differenze
<i>QUOTA FISSA</i>	Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno
TARIFFA FOGNATURA UTENZE CIVILI	<b>7,50</b>	<b>7,50</b>	<b>0,00</b>
TARIFFA FOGNATURA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED INDUSTRIALI			
Coefficiente " F "entità dello scarico			
V minore o uguale a 250 mc/annuo	<b>87,80</b>	<b>87,80</b>	<b>0,00</b>
251 - 500	<b>103,29</b>	<b>103,29</b>	<b>0,00</b>
501 - 1.000	<b>180,76</b>	<b>180,76</b>	<b>0,00</b>
1.001 - 2.000	<b>258,23</b>	<b>258,23</b>	<b>0,00</b>
2.001 - 3.000	<b>387,34</b>	<b>387,34</b>	<b>0,00</b>
3.001 - 5.000	<b>516,46</b>	<b>516,46</b>	<b>0,00</b>
5.001 - 7.500	<b>774,69</b>	<b>774,69</b>	<b>0,00</b>
7.501 - 10.000	<b>1.032,91</b>	<b>1.032,91</b>	<b>0,00</b>
10.001 - 20.000	<b>1.420,26</b>	<b>1.420,26</b>	<b>0,00</b>
20.001 - 50.000	<b>2.065,83</b>	<b>2.065,83</b>	<b>0,00</b>
V maggiore di 50.000 mc/anno	<b>2.840,51</b>	<b>2.840,51</b>	<b>0,00</b>
<i>QUOTA VARIABILE</i>	Euro/mc.	Euro/mc.	Euro/mc.
Tariffa fognatura utenze civili	<b>0,1200</b>	<b>0,1200</b>	<b>0,0000</b>
Tariffa fognatura insediamenti produttivi "f"	<b>0,1420</b>	<b>0,1420</b>	<b>0,0000</b>

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

PROVINCIA TN

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<del>NO</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<del>NO</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<del>NO</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<del>NO</del>
--	----	---------------